

## S&P Global PMI® settore edilizio italiano

### Nuova contrazione per il settore edile

#### Punti salienti

L'attività totale cala in presenza di una nuova flessione dei nuovi ordini

Il più rapido calo dell'attività di acquisto da agosto

La fiducia delle imprese scende ai minimi in tre mesi

Nel mese di dicembre, il settore edile italiano ha registrato una nuova contrazione dell'attività totale. La flessione è stata causata da un nuovo e forte calo dei nuovi ordini, legato a sua volta alla debolezza della domanda da parte dei clienti, alla mancanza di nuove opportunità di appalto e all'incertezza sui piani governativi del superbonus.

Di conseguenza, l'ultimo mese del 2022 ha indicato un forte calo degli acquisti di fattori produttivi, mentre la fiducia delle imprese è scesa ai minimi in tre mesi.

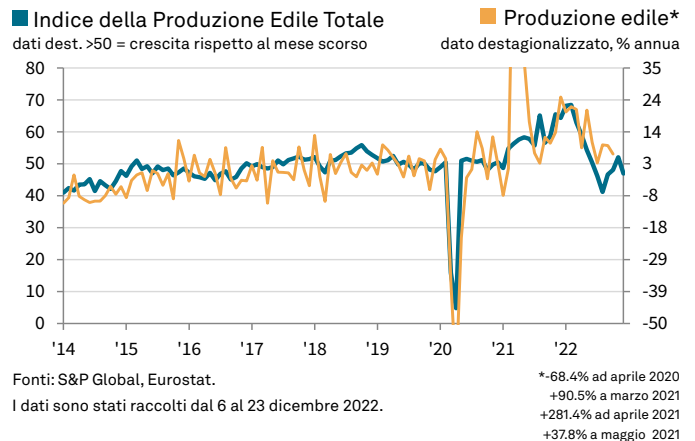
L'Indice principale S&P Global PMI® del Settore Edilizio Italiano (PMI®) - che monitora le variazioni su base mensile della produzione totale del settore - è sceso da 52.0 di novembre a 47.0 di dicembre, segnalando una nuova, e nel complesso solida contrazione dell'attività di tutto il settore.

A livello settoriale, sono state registrate nuove contrazioni sia nel settore residenziale che in quello commerciale, con tassi di calo elevati in entrambi i casi. Nel frattempo, i livelli di attività dell'ingegneria civile sono rimasti sostanzialmente stazionari rispetto al mese precedente, ma hanno comunque riportato i risultati migliori tra i tre settori monitorati.

Il calo complessivo dell'attività nel mese di dicembre è stato accompagnato da una nuova riduzione del flusso di nuovi ordini presso le imprese edili italiane. Dai dati raccolti in sede d'indagine, la mancanza di opportunità di gare d'appalto e l'incertezza sui regimi di sgravi fiscali del governo hanno causato l'ultimo calo. Inoltre, il tasso di riduzione dei nuovi ordini è stato il più rapido dal mese di agosto e complessivamente forte.

Altrove, la debolezza della domanda avrebbe indotto le imprese a ridurre gli acquisti di fattori produttivi nel mese di dicembre. L'ultimo calo è stato il più rapido in quattro mesi e forte rispetto agli standard storici.

Ciononostante, nell'ultimo mese del 2022 i tempi medi di consegna dei fornitori hanno continuato ad allungarsi, con diffuse segnalazioni di carenza di materiali. Anche se complessivamente elevato, l'allungamento dei tempi di



#### Commento

Lewis Cooper, Economist presso S&P Global Market Intelligence ha dichiarato:

"I dati di dicembre hanno segnalato un nuovo calo dell'attività edilizia totale in Italia, causato da una forte contrazione dei nuovi ordini, a sua volta collegata dagli intervistati alla mancanza di opportunità di gare d'appalto e all'incertezza sul regime del superbonus.

"A livello settoriale, si sono registrate nuove e forti riduzioni dell'attività nel settore residenziale e commerciale, mentre il settore dell'ingegneria civile ha indicato una sostanziale stagnazione dei livelli di attività su base mensile.

"Le imprese hanno reagito a dicembre riducendo drasticamente gli acquisti di fattori produttivi, contribuendo ad alleviare la pressione sulle catene di approvvigionamento.

"Nell'ultimo mese del 2022, tuttavia, la fiducia delle imprese è scesa ai minimi in tre mesi, a causa delle preoccupazioni legate alla domanda, alla produttività e ai piani di sgravi fiscali del governo."

consegna è stato il più contenuto degli ultimi due anni.

Nonostante i minori livelli di attività e il calo delle vendite, le imprese edili italiane hanno continuato ad assumere personale nel mese di dicembre, prolungando l'attuale sequenza di creazione di posti di lavoro a due mesi. Il ritmo di espansione è rallentato rispetto a novembre e, tuttavia, è stato solo lieve rispetto agli standard storici. Il settore ha inoltre registrato un ulteriore calo dell'utilizzo dei subappaltatori nel mese di dicembre, anche se il più debole dell'attuale sequenza di sette mesi e solo nel complesso marginale.

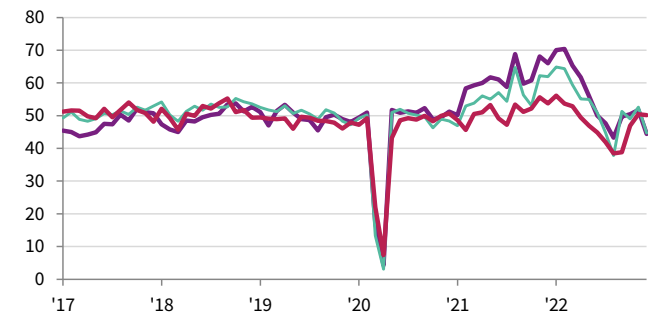
Per quanto riguarda i costi, a dicembre si è registrato il trentunesimo aumento mensile consecutivo dei prezzi di acquisto sostenuti dalle imprese edili italiane. Le aziende campione hanno collegato tale incremento al rincaro dei materiali, legato a sua volta alla loro carenza. Il tasso di inflazione dei costi è stato il più debole dal gennaio 2021, mantenendosi comunque elevato.

in merito alle previsioni di attività nei prossimi 12 mesi, le imprese sono rimaste mediamente ottimiste. L'evidenza aneddotica attribuisce la fiducia alla speranza di una maggiore domanda da parte dei clienti.

Tuttavia, il livello di fiducia di dicembre è sceso ai minimi in tre mesi registrando una forte riduzione rispetto ai dati storici, con alcuni intervistati che hanno riferito di essere preoccupati per i programmi di bonus governativi e per i livelli di produttività.

■ Indice attività edile residenziale  
■ Indice attività edile non residenziale  
■ Indice attività edile ingegneria civile

dati dest. >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: S&P Global.

## Contatti

Lewis Cooper  
Economist  
S&P Global Market Intelligence  
Tel: +44 1491 461 019  
[lewis.cooper@spglobal.com](mailto:lewis.cooper@spglobal.com)

Sabrina Mayeen  
Corporate Communications  
S&P Global Market Intelligence  
T: +44 0 7967 447030  
[sabrina.mayeen@spglobal.com](mailto:sabrina.mayeen@spglobal.com)

Angelo Garofano  
Senior Panel Manager  
S&P Global Market Intelligence  
Tel. Regno Unito +44 1491 461 025  
Tel. Italia +39 02 36017336  
[angelo.garofano@spglobal.com](mailto:angelo.garofano@spglobal.com)

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate [katherine.smith@spglobal.com](mailto:katherine.smith@spglobal.com). To read our privacy policy, click [here](#).

## Metodologia dell'indagine

Il rapporto S&P Global PMI® Settore Edile Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 200 imprese edili italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è iniziata a luglio 1999.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato". Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

il valore principale è l'Indice dell'Attività Totale monitora i cambiamenti del volume generale dell'attività edile rispetto a quella del mese precedente. L'Indice Totale dell'Attività è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera e all'Indice delle Attività del Terziario. possibilmente si riferisce al PMI Edile ma di certo non va comparato al valore principale PMI del manifatturiero.

I dati dell'indagine non variano dopo la loro pubblicazione, ma le destagionalizzazioni possono di tanto in tanto subire dei cambiamenti e quindi la serie delle destagionalizzazioni potrebbe risultare diversa.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

## Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.